



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PESARO - I.C. DANTE ALIGHIERI

PSIC82400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PESARO - I.C. DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 129** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 130** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 138** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

A seguito del dimensionamento e della riorganizzazione dell'offerta formativa della rete scolastica per la provincia di Pesaro e Urbino, con Deliberazione della Giunta Regionale N.1680 del 30/12/2020, viene soppresso l'Istituto Comprensivo Elio Tonelli.

I plessi delle scuole primarie di Cattabrighe e S. Maria delle Fabbrecce e le scuole dell'Infanzia di S. Maria delle Fabbrecce e di Vismara confluiscono nell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Pesaro, già presente sul territorio dagli anni '70 del XX secolo.

Nasce così, a partire dal 1° settembre 2021, un nuovo Istituto Comprensivo, più complesso e articolato intitolato al sommo Poeta, che comprende, tre scuole dell'Infanzia, tre scuole Primarie e un Istituto Secondario di primo Grado.

L'unione delle due diverse realtà, con contesti, tradizioni, vissuti e problematiche differenti, ha spinto tutto il personale ad affrontare il cambiamento nell'ottica del confronto: l'obiettivo è stato quello di allineare i percorsi progettuali delle scuole, al fine di realizzare un'offerta formativa ancora più efficace.

Il processo non è ancora stato del tutto portato a compimento, ed è chiaro che oltre alla ricchezza degli scambi che scaturiscono dalle diverse esperienze, il tutto deve essere coadiuvato da un apparato organizzativo e amministrativo, che assicuri la continuità della propria azione nel tempo, affinché l'istituzione possa implementare il 'fare scuola' in maniera omogenea e coerente con



l'ambito territoriale di riferimento.

L'impatto della pandemia sulla scuola

Negli Anni Scolastici testé trascorsi 2019/20 e 2020/21, anni di immobilità sociale ed economica 'forzata', la scuola non si è fermata, ma è rimasta aperta: la didattica a distanza, o didattica digitale integrata, si è in parte trasformata, diventando nella vita dei discenti il principale antidoto contro la passività e l'isolamento umano prodotti dalla pandemia.

Attraverso "nuovi modi di fare didattica", la tecnologia ha dato alla scuola la possibilità di salvaguardare se stessa ed il futuro delle prossime generazioni: a questa prova la scuola è decisamente sopravvissuta.

Ora che l'emergenza pandemica sembra superata, si dovrà gestire un differente tipo di 'emergenza post-Covid': la scuola, insieme alla famiglia, dovrà accompagnare i giovani a riprendere in mano la propria vita, facendo i conti con i danni emotivi, sociali e scolastici conseguenti a quello che hanno vissuto sia in prima persona che in maniera indiretta.

Avremo davanti una generazione nuova, diversa, che ha avuto un percorso di crescita irregolare, e che potrebbe reagire agli eventi spiacevoli che normalmente accadono in modo imprevedibile.

Le scuole e le famiglie dovranno fare la loro parte, assumendosi il carico di responsabilità proprio di ciascuno, per evitare che un timore legittimo rispetto al futuro espresso dai giovani spezzi i legami sociali, diventi diffidenza generalizzata verso l'altro e ci trasformi in monadi non comunicanti. L'obiettivo comune della scuola e delle famiglie è invece mantenere salda l'idea di 'fare comunità' assieme, coltivando giorno per giorno, a piccoli passi, la speranza nel presente e la fiducia nel futuro.

Bisognerà che sia la scuola che la famiglia tengano conto delle esperienze



mancate dei giovani: bambini e ragazzi hanno fatto meno sport, meno musica, meno attività ricreative e sociali, hanno fatto meno amicizie, si sono conosciuti di meno e hanno avuto meno conflitti relazionali da gestire. Questo avrà di certo un impatto consistente sul loro processo di crescita.

Avremo comunque ragazzi con percorsi diversi da quelli delle generazioni precedenti. Per questo è importante che le scuole e le famiglie restituiscano loro la possibilità di fare esperienze, cercando ambiti in cui possano incontrare il piacere e il desiderio del fare.

E servirà anche molta pazienza, bisognerà attendere i loro tempi.

Serviranno famiglie e scuole diverse. Che osservino e ascoltino di più. Che cerchino soluzioni nuove. Che spingano i ragazzi verso l'autonomia senza lasciarli soli, che li aiutino a recuperare le loro competenze socio-emotive, oltre a quelle cognitive.

Per quanto concerne l'aspetto tecnicamente didattico, i risultati delle prove Invalsi degli anni di pandemia 2020/21 e 2021/22 hanno rilevato un drastico calo delle competenze nelle discipline trasversali di italiano e matematica: questi pesanti effetti indurranno il nostro istituto a scegliere pochi ma importanti traguardi formativi triennali a potenziamento proprio delle due aree sopraccitate.

Popolazione scolastica

In tutti i plessi sono presenti alunni stranieri, molti dei quali nati in Italia, alunni diversamente abili e alunni con difficoltà di vario tipo certificate, che apportano al 'fare scuola' un bagaglio di esperienze e necessità di cui la scuola non solo deve farsi carico per quanto le compete, ma, opportunamente comprese e indirizzate, si rivelano nel tempo una risorsa arricchente per tutta la comunità.

Da diversi anni il nostro Istituto propone e realizza progetti di inclusione sociale ed educativa in continuità verticale, attuando una didattica inclusiva, volta cioè non alla sola integrazione passiva di questi alunni, bensì alla loro inclusione nel tessuto sociale di riferimento, stimolando in loro il senso del 'fare' attivo assieme ai compagni.



Le famiglie mostrano in genere una buona disponibilità verso le proposte della scuola e collaborano alle iniziative.

I PLESSI

PESARO - INFANZIA SKARABOKKIO- VIA RIGONI

Codice Meccanografico:

PSAA82401R

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA SKARABOKKIO

Indirizzo:

VIA RIGONI, 3 PESARO 61121 PESARO

ORARIO: 8-16 DA LUNEDI' AL VENERDI'

PESARO- INFANZIA LA MOGOLFIERA - S. MARIA FABBRECCE

Codice Meccanografico:

PSAA82402T

Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:

VIA DELLA POZZETTA 10 PESARO 61121 PESARO

ORARIO: 8.00-16.00 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

PESARO - INFANZIA IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE - VISMARA

Codice Meccanografico:



PSAA82403V

Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo:
VIA BASENTO VISMARA - PESARO 61121 PESARO

ORARIO: 8.00-16.00 DAL LUNEDI' AL VENERDI'

PESARO - PRIMARIA S.MASCARUCCI

Codice Meccanografico:
PSEE824012

Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
VIA AGOSTINI, 144 PESARO 61121 PESARO

ORARIO TEMPO A MODULO : DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.20 ALLE 13.00- RIENTRO
MARTEDI' E GIOVEDI' DALLE 14.10 ALLE 16.00

ORARIO TEMPO PIENO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8.20-16.20

PESARO-PRIMARIA A. FRANK -S.MARIA FABBRECCE

Codice Meccanografico:
PSEE824023

Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:
VIA POZZETTA 14 S. MARIA DELLE FABBRECCE - PS 61121 PESARO

ORARIO TEMPO PIENO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8.15 ALLE 16.15



PESARO-PRIMARIA CATTABRIGHE

Codice Meccanografico:

PSEE824034

Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo:

VIA PO- CATTABRIGHE - PESARO 61121 PESARO

ORARIO ANTIMERIDIANO CON ALTERNANZA DI SETTIMANA CORTA DAL LUNEDI' AL VENERDI'
DALLE 8.00 ALLE 13.00 E SETTIMANA LUNGA CON SABATO DALLE 8.00 ALLE 12.00

PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR.

Codice Meccanografico:

PSMM824011

Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo:

VIALE TRIESTE 296 - PESARO 61121

ORARIO CON SETTIMANA CORTA DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.00 ALLE 14.00

ORARIO CON SETTIMANA LUNGA DAL LUNEDI' AL SABATO CON ORARIO DALLE ORE 8.00 ALLE 13.00

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca proviene da un contesto socioeconomico e culturale medio-alto, dove le attività scolastiche sono considerate importanti per la formazione complessiva degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado. I genitori iscrivono i figli anche alle attività extracurricolari proposte dalla scuola (viaggi, visite didattiche, corsi di potenziamento, ecc.) e , compatibilmente con i loro impegni sono disponibili a partecipare attivamente nella realizzazione di



progetti e iniziative proposte dai docenti. La scuola accoglie una percentuale consistente di alunni con Bes, per i quali viene adottata una didattica inclusiva che stimola i docenti a trovare nuove metodologie all'avanguardia.

Vincoli:

Esiste ancora una percentuale di alunni connotati da una situazione di particolare svantaggio socioeconomico e culturale, determinata sia dal fatto che si tratta di famiglie di origine straniera, neo-immigrati non ancora pienamente integrati nel tessuto sociale della città, sia da famiglie che hanno subito il contraccolpo determinato dalla crisi economica innestata dalla pandemia e dalla guerra. Gli alunni provenienti da tali famiglie necessitano di una particolare attenzione da parte della scuola al fine di prevenire un aggravamento del disagio scolastico, attraverso la pianificazione di attività di recupero e sostegno sia dal punto di vista didattico che formativo. L'alto numero di alunni con Bes richiede uno sforzo organizzativo di un certo rilievo che non è ancora supportato in maniera del tutto adeguata dagli spazi e dal numero di addetti ATA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituzione scolastica si trova nel Comune di Pesaro e serve principalmente il Quartiere 5 (Cattabrighe, Vismara, Fabbrecce), il Quartiere 9 (Soria), il Quartiere 11 (Porto, Mare). I Quartieri di riferimento sono collocati in successione, a partire dalla costa del mare Adriatico, proseguendo a nord ovest della città, dal Parco San Bartolo lungo la valle a sinistra del fiume Foglia. Questo territorio, da un punto di vista socio-economico, si presenta in maniera piuttosto variegata. La zona-mare ha una forte presenza di occupati nel settore terziario e, in misura minore, in quello artigianale-industriale; il contesto sociale e culturale delle famiglie degli studenti si colloca ad un livello medio-alto, con una bassissima percentuale di genitori entrambi disoccupati; il numero di studenti che presentano situazioni di svantaggio socio-economico è esiguo. Proseguendo, invece, verso l'interno, il territorio si caratterizza per la presenza di piccole e medie imprese artigianali e commerciali. Le principali risorse territoriali sono il Comune e gli Enti del terzo settore che collaborano con l'Istituto attivando e promuovendo servizi alla persona di sostegno alla genitorialità e per l'integrazione e l'inclusione delle famiglie con svantaggio socioeconomico e culturale. Il Comune fornisce il servizio di trasporto con scuolabus per tutti i plessi della scuola dell'infanzia e primaria; per la secondaria il servizio di trasporto è assicurato dalla Ditta del trasporto locale.

Vincoli:

L'industrializzazione e la crescente urbanizzazione del territorio hanno modificato l'assetto socio-demografico del bacino d'utenza: esso è divenuto meta di nuclei familiari provenienti sia dal Sud d'Italia, sia da comuni limitrofi, sia dall'estero (per la maggior parte extracomunitari del nord Africa e dei Paesi dell'Est). La crisi economica in corso, determinata dalla pandemia e dalla guerra, ha portato



incertezze e instabilità', con conseguenti spostamenti di residenza di nuclei familiari sia in entrata sia in uscita rispetto al bacino d'utenza. Lo spostamento della sede della scuola secondaria ha richiesto un potenziamento dei servizi per quanto riguarda il trasporto, potenziamento che non soddisfa ancora interamente i bisogni espressi dalle famiglie che abitano nelle zone limitrofe del bacino d'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nel territorio sono presenti enti ed associazioni che organizzano progetti o mettono a disposizione competenze a favore della scuola: Ente Parco San Bartolo (miniguide del parco, proposte progettuali di vario tipo offerti alle scuole), associazioni sportive che intervengono in modo gratuito. Il Comune mette a disposizione della scuola il servizio mensa, il trasporto, la manutenzione e l'arredo della scuola, propone progetti per l'accoglienza degli alunni stranieri (CENTRO IDEA) e per la convivenza civile (Progetto RADIOSIMO, Sportello di consulenza psicologica "Mille Finestre"). Risulta soddisfacente la dotazione multimediale relativa ai laboratori informatici della maggior parte dei plessi che risultano funzionali al lavoro dei docenti e all'apprendimento degli studenti. Le LIM, e ultimamente anche alcune smart tv, sono presenti in tutte le aule e nella maggior parte degli altri laboratori e vengono utilizzate nella didattica quotidiana. La scuola dispone di fondi di finanziamento europeo e regionale.

Vincoli:

Gli edifici sono oggetto di manutenzione costante; l'istituto si adopera affinché tutti i plessi siano completamente adeguati alle norme di sicurezza e in relazione al superamento delle barriere architettoniche. L'ente comunale ha in progetto di ricostruire alcuni plessi dell'istituto: la scuola secondaria, la primaria Anna Frank e la scuola dell'infanzia Skarabokkio. Nel frattempo la scuola secondaria si è trasferita dal centro del quartiere Soria al lungomare in Viale Trieste. Seguiranno i traslochi delle altre due scuole summenzionate.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è contrattualizzato per la maggior parte a tempo indeterminato, garantendo così un servizio costante nel tempo sul piano della continuità didattica. I docenti neoimmessi in ruolo e quelli a tempo determinato possono godere dell'esperienza maturata dai docenti più anziani in un dialogo giornaliero proficuo e collaborativo. I docenti sono provvisti di competenze professionali certificate e seguono corsi di formazione e aggiornamento sia per quanto riguarda i contenuti



disciplinari e le metodologie didattiche, e anche l'utilizzo di nuovi software e dispositivi tecnologici. I docenti di sostegno di ruolo sono specializzati e costantemente in aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione. Inoltre collaborano costantemente con i servizi sociali e l'azienda sanitaria locale in un dialogo costruttivo rivolto al benessere non solo degli alunni con diversabilità ma anche delle famiglie stesse. Il personale ATA, sia di segreteria sia collaboratore scolastico, è caratterizzato dalla presenza di figure di grande esperienza nella scuola e di personale più giovane che dimostra disponibilità a collaborare con i docenti per la realizzazione delle attività scolastiche assicurandone la continuità nel tempo soprattutto nei periodi di emergenza.

Vincoli:

L'Istituto soffre della discontinuità causata dall'avvicinarsi di diverse figure amministrative facenti funzioni nel ruolo di direttore dei servizi generali e amministrativi, figure che comunque hanno nel tempo svolto un lavoro encomiabile. Manca ancora la figura del Dsga titolare. Anche nella segreteria c'è stata una mancata stabilità del personale che viene comunque nominato annualmente, determinando così per le persone stesse che ricoprono gli incarichi un senso di instabilità e precarietà che si ripercuote sulla gestione delle pratiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PESARO - I.C. DANTE ALIGHIERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC82400X
Indirizzo	VIA GATTONI, 13 PESARO 61121 PESARO
Telefono	0721402220
Email	PSIC82400X@istruzione.it
Pec	psic82400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdantealighieripesaro.edu.it/

Plessi

PESARO - ALIGHIERI VIA RIGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82401R
Indirizzo	VIA RIGONI, 3 PESARO - SORIA 61121 PESARO

PESARO-ALIGHIERI S.MARIA FABBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82402T
Indirizzo	STRADA POZZETTA, 10 PESARO - S.MARIA FABBRECCE 61121 PESARO



PESARO - ALIGHIERI - VISMARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA82403V
Indirizzo	VIA BASENTO VISMARA - PESARO 61121 PESARO

PESARO - ALIGHIERI S.MASCARUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE824012
Indirizzo	VIA AGOSTINI 144 PESARO - SORIA 61121 PESARO
Numero Classi	14
Totale Alunni	258

PESARO-ALIGHIERI-S.MARIA FABBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE824023
Indirizzo	VIA POZZETTA 14 S.MARIA DELLE FABBRECCE-PS 61121 PESARO
Numero Classi	7
Totale Alunni	123

PESARO-ALIGHIERI-CATTABRIGHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE824034
Indirizzo	VIA PO 15/21 CATTABRIGHE - PESARO 61121 PESARO
Numero Classi	8
Totale Alunni	148



PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM824011
Indirizzo	VIA GATTONI 13 PESARO (SORIA) 61121 PESARO
Numero Classi	16
Totale Alunni	374

Approfondimento

La sede principale dell'Istituto, Segreteria didattica e amministrativa e Scuola Secondaria di I grado, è provvisoriamente ubicata presso lo stabile denominato Pesaro Studi in VIALE TRIESTE 296 sul lungomare di Pesaro nel quartiere del Porto, in seguito alla programmazione di lavori di ristrutturazione imminenti presso la sede storica di Via Gattoni 13 nel quartiere di Soria.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
	Biblioteca Diffusa	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	63
	Smart TV in Aula Magna	1

Approfondimento

Lo spostamento della sede centrale dell'Istituto a Viale Trieste 296 necessita di alcuni interventi migliorativi sul piano delle infrastrutture:

- allestimento dello spazio interno dell'aula attrezzata per gli alunni D.A.;
- sistemazione del pavimento del cortile interno della sede;
- allestimento dell'aula adibita a laboratorio di Arte e Immagine;



-Reperimento di spazi esterni alla scuola che fungano da magazzini per l'archivio storico.



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	30

Approfondimento

Il ruolo di DSGA è ricoperto da un Assistente Amministrativo facente funzioni: la mancanza di un DSGA titolare di ruolo da almeno due anni si ripercuote inevitabilmente sull'andamento dei Servizi Amministrativi, che soffrono della mancata continuità di azione sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale ATA sia per quanto concerne la gestione finanziario-amministrativa.

Il numero consistente di Alunne e Alunni con BES iscritti e che frequentano tutti i plessi dell'Istituto richiede un numero altrettanto consistente di Personale ATA, soprattutto Collaboratori Scolastici, per far fronte alle esigenze di tali Alunne e Alunni sia sotto il profilo della vigilanza che dell'assistenza.



Aspetti generali

Amare la tradizione

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" è una scuola fortemente radicata nella città di Pesaro. I plessi che lo compongono, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I° grado, passando per la Scuola Primaria, sono stati frequentati da più generazioni di pesaresi, che riconoscono da sempre nella scuola un'Istituzione capace di trasmettere, attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, i valori che permeano la vita civile degli abitanti dei diversi quartieri che compongono il bacino d'utenza. Le persone che lavorano all'interno dell'Istituto, sia i Docenti che il Personale ausiliario e amministrativo, operano giorno dopo giorno nella consapevolezza di fare parte di una comunità ampia ed eterogenea, in cui l'apporto di ciascuno è essenziale nell'espressione dell'intenzionalità educativa e formativa delle alunne e degli alunni. Esiste dunque una 'tradizione' del 'fare scuola alla Dante' fondata principalmente sul senso di solidarietà fra tutti coloro che entrano in contatto con la scuola e di trasparenza dei comportamenti e dell'azione amministrativa.

In viaggio verso il futuro

E' grazie all'aderenza alla tradizione che l'I.C. "Dante Alighieri" ha potuto accogliere da ormai più di un anno e mezzo il 'saper fare scuola' proprio di un altro Istituto Comprensivo pesarese, l'"Elio Tonelli", inglobandone gli aspetti più innovativi sotto il profilo della didattica e dell'organizzazione amministrativa. E' iniziato così un nuovo 'viaggio', dove le esperienze didattiche già presenti nei diversi plessi si sono confrontate fra loro, con la prospettiva di intraprendere insieme la ricerca di azioni didattiche innovative fondate da una parte sull'aderenza sostanziale all'apprendimento, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze e delle abilità di base, e dall'altra sulla necessità di addentrarsi con coraggio e determinazione entro i nuovi scenari proposti dalla società digitale in cui siamo immersi. Lo sforzo da compiere riguarda tutti: il personale scolastico e le famiglie. Il fare scuola che si intende proporre nel prossimo triennio è di carattere 'laboratoriale', dove l'apprendimento cooperativo a scuola diviene lo stimolo principale per l'approfondimento individuale a casa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio recuperare il gap percentuale rispetto alle medie regionali e nazionali dei punteggi in: italiano 2^a primaria, italiano/matematica /listening inglese in 5^a primaria.

Traguardo

Alzare di almeno il 5 % i risultati nelle prove standardizzate in tre anni nella scuola primaria classi seconde e quinte in italiano/matematica e listening inglese in 5^a primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento laboratoriali**

Al fine di realizzare il traguardo individuato per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate si procederà alla definizione di nuovi ambienti di apprendimento intesi non soltanto come differente organizzazione degli spazi fisici delle aule, ma soprattutto con la realizzazione di unità di apprendimento finalizzate alla definizione dei livelli di competenza raggiunti dalle alunne e dagli alunni in tutte le discipline. Le metodologie adottate in ambito didattico privilegeranno in maniera progressiva il ricorso alla didattica di tipo laboratoriale: oltre alla lezione frontale di spiegazione delle nozioni di base fondamentali e di impostazione del lavoro da svolgere da parte delle alunne e degli alunni, il tempo scuola sarà dedicato a lavori a coppie e di piccoli gruppi strutturati dai docenti, in modo da incentivare l'apprendimento cooperativo. Anche le modalità di valutazione saranno più flessibili e diversificate: oltre ai tradizionali compiti in classe e interrogazioni, le alunne e gli alunni saranno sollecitati a svolgere test, questionari, conversazioni guidate su argomenti scelti dai docenti, presentazioni orali in classe di argomenti oggetto di studio e approfondimenti individuali da svolgere a casa, utilizzando in maniera appropriata i mezzi tecnologici di cui dispongono.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nel triennio recuperare il gap percentuale rispetto alle medie regionali e nazionali dei punteggi in: italiano 2^a primaria , italiano/matematica /listening inglese in 5^a primaria.



Traguardo

Alzare di almeno il 5 % i risultati nelle prove standardizzate in tre anni nella scuola primaria classi seconde e quinte in italiano/matematica e listening inglese in 5^a primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare il nuovo curricolo di Istituto in verticale.

Realizzare un nuovo Regolamento d'Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari flessibili, che contemplino una valutazione per livelli di competenza anche per quanto riguarda la valutazione del comportamento e dell'insegnamento trasversale di Educazione civica. La valutazione di quest'ultimo insegnamento trasversale a tutte le discipline avverrà sulla base di un curriculum unitario d'istituto progettato in senso verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado, con rubriche di valutazione ampiamente condivise da tutti i docenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione Personale Docente

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico propone un piano di formazione al Collegio Docenti incentrato sulla Valutazione per competenze e la realizzazione di buone prassi di didattica laboratoriale.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle alunne e degli alunni nelle Prove nazionali standardizzate.

● **Percorso n° 2: Il benessere a scuola parte da noi.**

Il benessere a scuola è un'esigenza che è divenuta priorità in seguito al periodo di emergenza pandemica degli scorsi anni, durante i quali tutti abbiamo sofferto a causa di lutti, dell'isolamento imposto, delle difficoltà a riprendere i ritmi normali della vita sociale e comunitaria. I più giovani sono coloro che hanno sofferto di più a causa dell'interruzione del rapporto con gli amici e i compagni di scuola. In alcuni casi non hanno potuto usufruire delle normali routine di vita quotidiana, fra cui quelle della scuola. Nel corso del triennio, pertanto verranno introdotti all'interno del curricolo complessivo diverse attività progettuali da svolgere sia all'interno del curricolo scolastico come potenziamento, sia attività extracurricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad



imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un nuovo Regolamento d'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Far sentire tutti a proprio agio all'interno della scuola.

Prevenire fenomeni riconducibili al cosiddetto bullismo e cyberbullismo

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare un nuovo Patto di Corresponsabilità educativa con le famiglie, attraverso la redazione di un nuovo Regolamento d'Istituto condiviso sia con gli Organi Collegiali, ma soprattutto direttamente con le famiglie attraverso incontri mirati a delineare lo



sforzo comune per migliorare la socialità dei più piccoli.

Attività prevista nel percorso: Azioni di monitoraggio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico dell'utenza e del personale, misurato in base a questionari di gradimento, opportunamente valutati e rendicontati attraverso un monitoraggio costante nel triennio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modifica graduale della programmazione didattica delle diverse discipline, introducendo Unità di Apprendimento sia disciplinari che trasversali fra discipline non necessariamente dello stesso ambito di dipartimento (es: Unità disciplinare comune fra Scienze Motorie e Scienze naturali, fra Lingua straniera e Arte e Immagine, Ed. Musicale e Storia, ecc.).

Modifica graduale delle modalità di valutazione delle alunne e degli alunni, introducendo sia la valutazione per competenze accanto a quella per voto o giudizio sintetico, sia l'autovalutazione da parte delle alunne e degli alunni stessi, sulla base di rubriche di valutazione esplicitate nel Documento di Valutazione d'Istituto e nel Regolamento d'Istituto e di nuove metodologie di verifica delle competenze: verifica scritta, verifica orale, verifica pratica, test, questionari, ecc.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Costruzione di Unità di apprendimento comuni per dipartimenti disciplinari.

Costruzione di rubriche di valutazione unitarie.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di rubriche di valutazione unitarie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Strumenti didattici innovativi: potenziamento della didattica digitale.

Nuovi ambienti di apprendimento: introduzione della metodologia cosiddetta "classe capovolta".

Creazione di unità di apprendimento fondate su compiti di realtà e di ricerca-azione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - Scuole -Dicembre 2022



Aspetti generali

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, tenendo conto degli obiettivi formativi individuati come prioritari nella legge n. 107 del 13 Luglio 2015, comma 7, di seguito elencati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.
- Potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio culturale.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Apertura pomeridiana delle scuole sostenuta da finanziamenti statali ed europei.
- Valorizzazione di percorsi educativi individualizzati.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.
- Rispetto per l'ambiente e valorizzazione di stili di vita ecocompatibili

Oltre ai sopracitati, obiettivi formativi imprescindibili per l'Istituto comprensivo Dante Alighieri sono anche quelli individuati come competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 22 Maggio 2018, ovvero:

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.



COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE:

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

COMPETENZA DIGITALE:

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

COMPETENZA PERSONALE, SOIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE:

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI:

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

- Imparare ad imparare.
- Senso di iniziativa ed imprenditorialità.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Essere in grado di fronteggiare un insuccesso
- Anche per la primaria avvio ad un metodo di lavoro



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESARO - ALIGHIERI VIA RIGONI	PSAA82401R
PESARO-ALIGHIERI S.MARIA FABBRE	PSAA82402T
PESARO - ALIGHIERI - VISMARA	PSAA82403V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESARO - ALIGHIERI S.MASCARUCCI	PSEE824012
PESARO-ALIGHIERI-S.MARIA FABBRE	PSEE824023
PESARO-ALIGHIERI-CATTABRIGHE	PSEE824034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR.	PSMM824011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PESARO - ALIGHIERI VIA RIGONI
PSAA82401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PESARO-ALIGHIERI S.MARIA FABBRE
PSAA82402T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PESARO - ALIGHIERI - VISMARA PSAA82403V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO - ALIGHIERI S.MASCARUCCI



PSEE824012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO-ALIGHIERI-S.MARIA FABBRE

PSEE824023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PESARO-ALIGHIERI-CATTABRIGHE

PSEE824034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR.

PSMM824011 - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

PESARO - I.C. DANTE ALIGHIERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I plessi della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado dell'Istituto si impegnano a continuare ad applicare i principi esposti dalla Costituzione Italiana, dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo del 2012.

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ:

La scuola dell'infanzia è la risposta educativa ai bisogni del bambino/a dai 3 ai 6 anni e si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell' IDENTITA' , dell' AUTONOMIA , della COMPETENZA e della CITTADINANZA.

E' importante garantire a tutti i bambini/e il diritto ad una qualità della formazione, una conquista di orizzonti valoriali che daranno importanza allo stare insieme gioiosamente, imparando.

L'ambiente, la salute e l'alimentazione fungeranno da tema per il collegamento delle varie progettualità, senza dimenticare l'importanza dell'immaginario e del fantastico nel bambino.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:



- Conoscere sé stessi e rafforzare la propria identità.
- Rafforzare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.
- Interagire in maniera positiva con adulti e coetanei.
- Interagire in maniera positiva con bambini di altre culture e nazionalità rispettando e valorizzando le differenze.
- Prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo; usare il corpo per conoscere, comunicare, esprimersi e relazionarsi.
- Comprendere la necessità di rispettare le regole e le norme sociali fondamentali per vivere bene.
- Saper ascoltare comprendere messaggi, utilizzare la lingua come strumento di comunicazione e come strumento di pensiero.
- Vivere e sperimentare forme diverse di espressione e comunicazione anche in contesti di gioco libero e guidato.
- Assumere atteggiamenti di rispetto cura e apprezzamento nei confronti dell'ambiente.
- Iniziare a dare significato e ordine alle conoscenze acquisite: esplorare, osservare, mettere in relazione.
- Raggruppare ed ordinare secondo criteri diversi.
- Contare oggetti abbinando la quantità al simbolo numerico.

CAMPI DI ESPERIENZA

Per consentire ai bambini di sviluppare, in relazione all'età, tutte le loro potenzialità, la scuola dell'infanzia lavora attraverso i seguenti campi di esperienza:

IL SE' E L'ALTRO



I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI, COLORI

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE IN USCITA

L'alunno:

- Sa stare con gli altri relazionandosi positivamente con il gruppo.
- Conosce e sa rispettare le regole di vita sociale.
- Utilizza correttamente le diverse parti del corpo.
- Sa distinguere la destra e la sinistra su sé stesso.
- Colloca correttamente gli oggetti nello spazio.
- Ha maturato un linguaggio ricco ed articolato.
- Comprende la struttura di un racconto ed individua personaggi, eventi e situazioni.
- E' attratto dalla lingua scritta.
- E' capace di ascoltare e comprendere.
- Ha buone capacità logiche e matematiche.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ:



SVILUPPO DELLA PERSONA

RICONOSCIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'

FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO

ACQUISIZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità che apprende per arricchire creativamente il personale modo di essere nel mondo;
- Conosce ed utilizza tecniche differenziate di lettura silenziosa e ad alta voce;
- Possiede un vocabolario adeguato agli scambi culturali e sociali;
- Capisce messaggi orali e visivi intuendo gli aspetti impliciti;
- Riesce a produrre testi brevi ragionevolmente ben costruiti;
- Matura competenze artistiche e matematico-scientifiche;
- E' capace di orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse per rendersi più consapevole dei fenomeni storici-sociali e delle trasformazioni essenziali del proprio ambiente;
- Sa riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- Sa utilizzare gli strumenti informatici per scrivere, ottenere documentazioni ed archivarle.



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] /4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1
IMMAGINE	2	2	1	1
INFORMATICA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
IRC/AA	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1
DOPO MENSA	1	1	1	1
TOTALE	40	40	40	40

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA TEMPO ANTIMERIDIANO

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] /4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	8	7	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6



STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
MOTORIA	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1
IMMAGINE	2	1	1	1
INFORMATICA	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3
IRC/AA	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	29

Le scuole primarie del nostro Istituto curano la dimensione epistemologica del sapere e l'utilizzo, a scopo prettamente formativo, delle varie discipline. Ne consegue un'adeguata ripartizione del tempo dedicato ai diversi ambiti disciplinari senza sacrificarne alcuno. Si raggiunge tale intento attraverso due specifici modelli organizzativi: il Tempo Pieno di 40 ore settimanali ed il tempo antimeridiano di 27 ore settimanali.

Il plesso "A. Frank" di S. M. delle Fabbrecce offre il modello a tempo pieno;

il plesso di "Cattabrighe" offre l'orario antimeridiano: 27 ore settimanali per tutte le classi.

Il plesso "S.Mascarucci" offre sia il tempo pieno sia l'orario antimeridiano con due rientri settimanali.

Sia nel plesso di Cattabrighe sia alla Mascarucci su richiesta dei genitori è presente un servizio mensa e un servizio di prescuola, gestiti da una cooperativa esterna.

Entrambi i modelli organizzativi hanno una loro giustificazione educativa e didattica.

Il modello a tempo pieno, oltre a rispondere ai bisogni di famiglie sempre più impegnate in una società industriale qual è la nostra, permette una maggiore possibilità di integrazione con l'altro avendo tempi di scambio e crescita collettiva, si caratterizza come scuola di più ampio respiro



nel tempo di funzionamento e nelle attività, permettendo così di rispettare i differenti ritmi di apprendimento degli alunni. Pertanto, si pone come modello pedagogico valido per tutti, indipendentemente da necessità lavorative dei genitori.

E' scuola dove l'aumento orario di permanenza dei bambini è condizione necessaria per il miglioramento e la diversificazione dell'offerta formativa. Accanto ed insieme allo studio si offrono al bambino opportunità di interazioni sociali: giochi, attività ricreative ed educative, vari laboratori che rendono tale modello di scuola rispettoso degli interessi e delle necessità di ognuno di loro.

Accanto ad un monte ore di insegnamento-apprendimento sistematico ed intenzionale delle varie discipline secondo i Programmi vigenti, si offrono ore di attività laboratoriali di forte valenza educativa, che rispondono ai bisogni motivazionali dei bambini, "in particolare alla necessità di comunicazione (di fronte all'incomunicabilità della società dei consumi), di socializzazione (contro l'isolamento), di autonomia (contro la subalternità), di movimento (contro l'immobilità), di divergenza (contro il conformismo), di fantasia (contro la stereotipia), di manualità (contro la fruizione) e di conoscenza (contro l'omologazione)" (Frabboni F.)

La scuola con orario antimeridiano, oltre a permettere al bambino di trascorrere più tempo in famiglia, lascia a quest'ultima maggior spazio per organizzare e decidere le eventuali attività da svolgere nel tempo extrascolastico. Il tempo pomeridiano degli alunni è caratterizzato oltre che dallo "stare in famiglia" svolgendo le attività che più si ritengono opportune, anche dall'esecuzione di un compito didattico, che ha una sua validità educativa ed è utile all'apprendimento ed alla formazione.

L'alunno "impara ad imparare", rendendosi gradualmente sempre più autonomo. La funzione formativa - educativa del compito consiste nell'assolvimento del dovere in quanto è importante che già da piccolo il bambino si confronti con le necessità della vita.

Abituarsi "oggi" a compiere il proprio dovere all'interno dei propri diritti (spazi gioco ecc.) vuol dire essere in grado "domani" di conoscere, esercitare diritti ed affrontare doveri. Anche in questa scuola le attività di ogni classe sono progettate da più insegnanti contitolari. I docenti individuano gli obiettivi formativi generali e le competenze a cui devono pervenire gli allievi mediante gli obiettivi specifici di apprendimento disciplinari, coordinano la loro attività didattica raggiungendo così una coesione culturale garante dell'unitarietà dell'insegnamento, istanza irrinunciabile nella Scuola Primaria.



SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ:

SVILUPPO DELLA PERSONALITA'

SVILUPPO DELLE CAPACITA' DI CAPIRE, FARE, PRENDERE DECISIONI, PROGETTARE E SCEGLIERE IL PROPRIO FUTURO

PROMOZIONE DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE E LAVORATIVA

PREVENZIONE DEL DISAGIO E RECUPERO DEGLI SVANTAGGI

PROMOZIONE DEL SENSO DI RESPONSABILITA'

ACCRESCERE IL DESIDERIO DI APPRENDERE

COMPETENZE IN USCITA

Disciplina	Competenze
Italiano	□ Ascoltare e comprendere un messaggio orale (temi, informazioni, intenzione comunicativa)



	<ul style="list-style-type: none">□ Esporre oralmente utilizzando un linguaggio funzionale all'argomento□ Leggere e comprendere testi di vario tipo riconoscendone la struttura, il lessico, il contenuto e lo scopo□ Elaborare testi scritti: ricchi, coesi e coerenti nella forma e nel contenuto□ Conoscere e utilizzare le funzioni della frase semplice, complessa e le relative strutture
Matematica e scienze	<ul style="list-style-type: none">□ Applicare concetti, regole, formule, proprietà e procedure□ Riconoscere e risolvere situazioni problematiche in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza□ Osservare i più comuni fenomeni, descriverli, immaginare e verificare le cause, utilizzando le conoscenze acquisite
Storia	<ul style="list-style-type: none">□ Conoscere eventi e processi storici in successione cronologica□ Comprendere testi storici con uno stile cognitivo consapevole, utilizzando fonti di diverso tipo□ Esporre le conoscenze storiche operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni□ Conoscere le funzioni istituzionali della vita sociale, civile e politica
	<ul style="list-style-type: none">□ Riconoscere e descrivere i diversi tipi di ambiente



Geografia	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Individuare le relazioni tra l'aspetto fisico e quello antropico<input type="checkbox"/> Conoscere e utilizzare gli strumenti della disciplina
Lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare e riconoscere il significato di un messaggio<input type="checkbox"/> Comprendere il significato di un testo operando deduzioni ed inferenze<input type="checkbox"/> Conoscere e applicare le funzioni e le inerenti strutture linguistiche<input type="checkbox"/> Rispondere, porre domande, interpretare un ruolo e narrare esperienze personali
Arte e immagine	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare gli elementi del codice visivo<input type="checkbox"/> Utilizzare le tecniche grafiche, pittoriche e plastiche<input type="checkbox"/> Produrre, rielaborare e decodificare messaggi visivi<input type="checkbox"/> Leggere ed interpretare un'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo
Ed. Motoria	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio come modalità di interazione e di rispetto delle regole e dei valori sportivi<input type="checkbox"/> Essere consapevole delle proprie competenze motorie e adattare a situazioni sportive conosciute e nuove



	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Essere capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune<input type="checkbox"/> Riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti volti alla promozione dello "star bene", in ordine ad uno sano stile di vita, alla prevenzione e alla sicurezza per sé e per gli altri
Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Conoscere e applicare le tecniche di rappresentazione grafica<input type="checkbox"/> Conoscere e utilizzare i grafici per rappresentare fatti o fenomeni<input type="checkbox"/> Riconoscere in oggetti di uso comune e impianti caratteristiche, proprietà, parti e loro funzione<input type="checkbox"/> Riconoscere le fasi di un ciclo produttivo<input type="checkbox"/> Riconoscere gli effetti sull'ambiente legati alla produzione
Ed. musicale	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ascoltare un brano, valutandone gli aspetti funzionali ed estetici in relazione al periodo storico<input type="checkbox"/> Saper utilizzare la notazione musicale durante l'esecuzione di un brano vocale/strumentale<input type="checkbox"/> Riprodurre una melodia con la voce<input type="checkbox"/> Riprodurre una melodia con lo strumento



CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Discipline o gruppi disciplinari	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	9	9
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO	1	1	1
MATEMATICA E SCIENZE	6	6	6
TECNOLOGIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
2 [^] LINGUA COMUNITARIA (SPA-FRA)	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
IRC/AA	1	1	1
TOTALE	30	30	30
SEZIONE PERCORSI MUSICALI	3	3	3

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE:

Presso l'istituto Alighieri sono attivi i Percorsi ad Indirizzo Musicale secondo le modalità previste dal D.l. 176 del 1 Luglio 2022, che prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole



secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

I Percorsi ad Indirizzo Musicale si configurano come specifica offerta formativa e non vanno confusi con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo; hanno durata triennale e sono gratuiti e prevedono la valutazione per lo strumento musicale scelto dall'alunno all'interno dell'esame di stato di I grado. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. L'attivazione dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado costituisce il necessario raccordo tra la formazione musicale di base e l'alta formazione musicale: si dà vita ad un percorso che, partendo dalla Scuola di Base, potrebbe trovare la naturale conclusione nel Conservatorio di Musica presente nella nostra città. Per l'accesso ai Percorsi è prevista una apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla Scuola, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Qualora le domande di iscrizione superino le possibilità di accoglienza si procederà alla selezione sulla base di criteri stabiliti nel Regolamento apposito. Gli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle 2 ore settimanali destinate all'insegnamento dell'educazione musicale, altre 3 ore settimanali per svolgere le lezioni di strumento, individuali e/o per piccoli gruppi, le attività di ascolto partecipato e di musica d'insieme, nonché le lezioni di teoria e lettura della musica.

I corsi attivati sono relativi ai seguenti strumenti:

CHITARRA, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, PERCUSSIONI

SEZIONE TABLET

La sezione tablet prevede l'utilizzo del tablet in classe impiegando app didattiche che affiancano la didattica tradizionale con il testo cartaceo.



Dall'anno scolastico 2023/24 sarà possibile scegliere tra :

-una sezione TABLET con seconda lingua comunitaria SPAGNOLO in cui il tempo scuola è di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00, oppure

-una sezione TABLET con seconda lingua comunitaria FRANCESE con 1 ora aggiuntiva di POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE in cui il tempo scuola è di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00 più un'ora opzionale fino alle ore 14.00 per UN SOLO giorno alla settimana.

INDIRIZZO ORDINARIO

Solo per la scelta dell'indirizzo Ordinario (ESCLUSE la classe Tablet e la classe Musicale) è prevista la scelta di orario:

-30 ORE SU 6 GIORNI (dal lunedì al sabato 8.00-13.00) oppure

-30 ORE SU 5 GIORNI (dal lunedì al venerdì 8.00-14.00)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: PESARO - ALIGHIERI VIA RIGONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo del plesso "Skarabokkio", scuola dell'infanzia.

Allegato:



Curricolo infanzia skarabokkio .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO-ALIGHIERI S.MARIA FABBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo di scuola dell'infanzia "La Mongolfiera" di Santa Maria delle Fabbrecce

Allegato:

CURRICULO INFANZIA FABBRECCE.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione civica Infanzia Fabbrecce

In allegato è riportato il curricolo di educazione civica per la scuola dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel plesso è attiva la sperimentazione MODI che prevede una nuova e flessibile organizzazione oraria delle attività suddivise per campi di esperienze che comunque nell'infanzia sono molto interconnesse tra loro. Gli insegnanti avranno modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo così l'alunno potrà affrontare un argomento senza interruzioni e senza abbandonarlo prima di averlo ben acquisito. Si procederà in FULL IMMERSION rispettando i ritmi di apprendimento dell'alunno in tutti i campi di esperienza.

In allegato l'approfondimento.

Allegato:

MODI INFANZIE 22-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO - ALIGHIERI - VISMARA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola dell'infanzia "Il Giardino delle meraviglie" di Vismara.

Allegato:

Scuola dell'infanzia Vismara.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Civica e natura: il rispetto per gli altri passa anche per il rispetto per natura.

Civica e natura: il rispetto per gli altri passa anche per il rispetto per natura.

Il documento descrittivo in allegato

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nel plesso è attiva una sezione ad ispirazione montessoriana dove si intende applicare i principi base del metodo che prende le mosse dagli studi scientifici fatti dalla dottoressa Maria Montessori, fondatrice della cosiddetta "Pedagogia scientifica", il cui approccio educativo è attualmente condiviso ed apprezzato in tutto il mondo.

In allegato l'approfondimento.

Allegato:

Sezione Montessoriana - Progetto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel plesso è attiva la sperimentazione MODI che prevede una nuova e flessibile organizzazione oraria delle attività suddivise per campi di esperienze che comunque nell'infanzia sono molto interconnesse tra loro. Gli insegnanti avranno modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo così l'alunno potrà affrontare un argomento senza interruzioni e senza abbandonarlo prima di averlo ben acquisito. Si procederà in FULL IMMERSION rispettando i ritmi di apprendimento dell'alunno in tutti i campi di esperienza.

In allegato l'approfondimento.



Allegato:

MODI INFANZIE 22-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO - ALIGHIERI S.MASCARUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo del plesso "Mascarucci", scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria Mascarucci.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A fondamento del curricolo verticale della scuola primaria "S. Mascarucci" si attua il metodo del curricolo globale per una didattica innovativa, aspetto fondamentale del modello SENZA ZAINO applicato in quasi tutte le classi del plesso. Si tratta di una prospettiva metodologica del curricolo alternativa a quella tradizionale di programma da svolgere. L'accentuazione è più sul "come" rispetto al "che cosa", nel senso che è opportuno avere prioritariamente una proiezione globale dell'offerta formativa. Il curricolo coincide con il complesso dell'esperienza scolastica, cosicché la progettazione non si ferma ai soli elementi disciplinari, ma coinvolge i molteplici ambiti della comunità. Si giunge così a una sintesi secondo la quale si può affermare, con Scurati, che "il curricolo non si identifica con i contenuti delle tradizionali materie ma comprende l'intera gamma delle risorse e contingenze educative. Il curricolo, in ultima analisi, è la scuola in quanto esperienza vissuta dall'alunno in tutte le sue dimensioni e occasioni, per cui elaborare una visione curricolare equivale a costruire una intera e compiuta teoria e pedagogia della scuola e dell'educazione" (Scurati, 1977).



Dettaglio Curricolo plesso: PESARO-ALIGHIERI-S.MARIA FABBRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le classi seconda A e terza A del plesso partecipano alla Sperimentazione Mof Metodo Organizzativo Finlandese.

I principi della progettazione in allegato.

Allegato:

SPERIMENTAZIONE MOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PESARO-ALIGHIERI- CATTABRIGHE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le classi seconde e terze del plesso partecipano alla Sperimentazione Mof Metodo Organizzativo Finlandese.

I principi della progettazione in allegato.

Allegato:

SPERIMENTAZIONE MOF.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo della scuola secondaria di I grado Alighieri.

Allegato:

Curricolo secondaria DanteAlighieri.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all’interno del [Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l’apprendimento permanente](#) e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente).

L'Istituto ha predisposto un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E- policy vuole infatti essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

In questa ottica di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo sono stati organizzati incontri del personale docente, dei genitori e delle alunne e degli alunni con esperti esterni riguardo all'utilizzo consapevole dei device, delle piattaforme social e della navigazione in rete.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Musical "La Bella e la Bestia"

Attività extracurricolare pomeridiana rivolta a tutti gli alunni di Scuola Secondaria di I grado su base di adesione volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Promozione del benessere scolastico delle alunne e degli alunni; consolidamento e potenziamento delle competenze personali e sociali; riduzione del 7 % della valutazione denominata "sei" dell'Educazione civica nella scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Teatro Comunale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● **Certificazione Ket - Cambridge**

Corso pomeridiano extracurricolare di approfondimento della Lingua inglese rivolto alle classi Terze della scuola Secondaria di I grado, finalizzato all'ottenimento della certificazione Ket proposta dall'Università di Cambridge UK.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Aumento dei livelli della competenza personale e sociale. Aumento degli esiti scolastici relativi all'apprendimento della Lingua inglese al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto Scuola Amica - UNICEF

Monitoraggio della competenza di Educazione Civica finalizzato al raggiungimento del badge "Scuola AMICA delle bambine e dei bambini" sulla base delle attività promosse dall'UNICEF per contrastare il disagio scolastico e prevenire comportamenti inadeguati fra i giovani e promuovere invece la cultura della solidarietà fra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico; contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; ampliare il perseguimento delle competenze chiave europee.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica

● Percorsi musicali

Attivazione di Percorsi Musicali intesi come continuazione dell'Indirizzo musicale già presente nella Scuola Secondaria di I grado da almeno 10 anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la pratica e lo studio di uno strumento musicale anche a partire dall'alfabetizzazione musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Aula generica
--	---------------

● Viaggio Studio in paese Anglofono

Settimana di studio e approfondimento della Lingua Inglese presso un Paese Estero (Malta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'Educazione civica attraverso il viaggio in un paese estero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Scuola estera



● Settimana Bianca

Settimana di attività sportive invernali presso una località nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e civica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piste da sci

● Gemellaggio con la Scuola "Aleksa Santic" di Sarajevo.

Le classi quinta A e quinta B della scuola primaria Anna Frank, in collaborazione con l'associazione "Time for Peace", continuerà il gemellaggio con la scuola "Aleksa Santic" di Sarajevo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza di realtà scolastiche, culturali, sociali di un altro paese. Confronto come arricchimento delle conoscenze e accrescimento personale e umano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Erasmus Plus per le tecnologie per le scuole dell'Infanzia

Il progetto prevede un incontro tra 5 paesi partners: Italia, Svezia, Turchia, Lettonia, Estonia per uno scambio e un confronto sull'utilizzo didattico consapevole delle ICT nella scuola dell'Infanzia. La scuola dell'infanzia di Vismara "Il Giardino delle Meraviglie" ha già avuto un primo contatto online con le scuole della Lettonia e della Svezia, ed ha effettuato un viaggio in Turchia per conoscenza diretta di quella realtà scolastica. Il gemellaggio continuerà con il viaggio dei nostri insegnanti nelle scuole svedesi. Nel mese di maggio 2023, le scuole gemellate saranno ospiti in Italia per concludere il progetto e stilare le linee guida per l'utilizzo consapevole delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza delle reciproche culture e sistemi scolastici. Ampliamento delle conoscenze e dell'utilizzo di materiali didattici digitali, stesura di linee guida per un corretto approccio ed utilizzo delle tecnologie nella scuola dell'infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Madrelingua in classe

Fin dalle tre scuole primarie per poi proseguire alla secondaria sono previste lezioni con docenti madrelingua inglese. Alla scuola secondaria sono previste lezioni anche con docenti madrelingua francese e spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nel triennio recuperare il gap percentuale rispetto alle medie regionali e nazionali dei punteggi in: italiano 2^a primaria , italiano/matematica /listening inglese in 5^a primaria.

Traguardo

Alzare di almeno il 5 % i risultati nelle prove standardizzate in tre anni nella scuola primaria classi seconde e quinte in italiano/matematica e listening inglese in 5^a



primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Tali progetti mirano a creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, a far provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera e apertura verso la cultura di altri popoli. Gli alunni mettono in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi, imparando ad interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)

CLIL è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. E' svolto nella scuola secondaria di I grado da una docente interna che svolge lezioni di storia o geografia in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della



competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

L'obiettivo della metodologia CLIL è quello di consentire agli alunni di imparare attraverso la lingua straniera, utilizzandola come un mezzo per acquisire conoscenze specifiche e apprendendo un linguaggio specialistico. Il vantaggio principale di questa modalità di insegnamento è quindi quello di potenziare le abilità linguistiche degli alunni e di aumentare l'interazione tra gli alunni e tra alunno e insegnante, favorendo un apprendimento di tipo collaborativo e un atteggiamento positivo nell'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uno sportello, mille finestre.

Si tratta di un macro-contenitore che racchiude al suo interno diversi progetti che mirano al benessere psicofisico degli alunni: dallo sportello psicologico, alla prevenzione dei disturbi alimentari e delle dipendenze, al supporto didattico per alunni con Bes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi



Promozione del benessere degli alunni, supportandoli nel superamento delle diverse difficoltà che possono incontrare sia a livello psicologico sia didattico attraverso la possibilità di usufruire di strumenti offerti dalla scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● Progetto teatro: "Teatro in classe"

Nella scuola primaria "Mascarucci", attività di propedeutica teatrale sull'uso dello spazio, del corpo e della voce con l'uso di varie tecniche espressive. Focalizzazione delle sensazioni e dei vissuti emersi, psicodramma, analisi del testo teatrale e dei personaggi, abbinamenti azioni, intenzioni, controcene. Prove in piccoli gruppi e di insieme, allestimento di classe in teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere gli elementi fondamentali del teatro (origine, sviluppo, spazio recitativo, elementi scenici), tramite l'immedesimazione psico-fisica arrivare all'attivazione della componente emotiva, espressiva, relazionale, comunicativa per una integrazione con quella intellettuale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● **Io cresco con la musica/Musicofilia**

Coinvolgere ciascun bambino in un percorso di giochi, canti e invenzioni che lo portino a sviluppare le attitudini musicali normalmente già presenti, a divertirsi facendo musica e ad apprendere gli elementi fondamentali della lettura ritmica e melodica, l'educazione



dell'orecchio, l'uso della voce, l'introduzione al flauto dolce. I progetti di musica si svolgono nella scuola primaria "Mascarucci" e nella scuola dell'infanzia "Skarabokkio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il corso si propone di introdurre il bambino alla comprensione del mondo sonoro e del linguaggio musicale e di sviluppare le sue competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● Progetto Laboratori

Si svolge nella scuola dell'infanzia "Skarabokkio", è volto a realizzare opportune differenziazioni nei percorsi didattici dovute alla diversa età, alle esigenze e alla didattica metodologica. I bambini sviluppano delle competenze attraverso la conoscenza e i laboratori dove tutti



imparano insieme senza limiti di età, dove i bimbi e le bimbe comunicano e si esprimono con una pluralità di linguaggi manifestando curiosità e voglia di sperimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I laboratori consentono per loro stessa struttura di dare maggiore libertà emotiva e rivelano la vera natura del bambino, i suoi gusti, le sue attitudini e le sue reazioni, attuandosi così una personalizzazione dell'attività educativa.

Risorse professionali

Interno

● Pet Therapy

Si svolge nei tre plessi di scuola primaria e nella scuola secondaria, è pensato per le classi con almeno un caso di sostegno certificato. Sono previsti un certo numero di incontri nei quali viene introdotto l'animale con un operatore professionista, ponendo attenzione alla relazione bambino-animale. Conoscenza dei partecipanti, eventuale organizzazione per gruppi, pianificazione dell'accoglienza alla pet.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Un'adeguata interazione bambino-animale può contribuire ad accrescere l'autostima, a diminuire gli stati di paura, ansia, arricchire il vocabolario comunicazionale, aumentare la curiosità e l'entusiasmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Educazione civica e ambientale**

Si svolge su tutte le classi della scuola Mascarucci, si tratta di educazione alla biodiversità, alla conoscenza del patrimonio faunistico e floristico del territorio tramite attività laboratoriali, didattiche e uscite sul territorio, anche con gli esperti esterni di varie associazioni del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto dell'ecosistema, acquisizione di una coscienza ecologica integrata.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Psicomotricità**

Si svolge sulle classi prime e seconde della scuola primaria Mascarucci e sui bambini di quattro anni della scuola dell'infanzia Skarabokkio, si basa sul movimento, sul gioco e sulla relazione, serve per sostenere lo sviluppo armonico e globale del bambino e il suo percorso scolastico, per stimolare l'area motoria, cognitiva, emotiva, relazionale e delle autonomie, in particolare lavorare sui processi fini-motori, visuo-motori e sulla coordinazione di tutti gli schemi motori



sequenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Raggiungere una buona consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio fisico e sociale, favorire l'acquisizione dei prerequisiti fondamentali dell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo, potenziare e sostenere le funzioni esecutive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Screening

Si svolge nelle classi seconde dei tre plessi di scuola primaria, è la somministrazione di prove standardizzate per individuare tramite prove oggettive gli alunni con difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Prevenire il disagio scolastico ed attivare tempestivamente un adeguato percorso didattico inclusivo per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Biblioteca

Si svolge nella scuola dell'infanzia Skarabokkio e si svilupperà durante tutto l'anno all'interno del plesso: nei primi mesi di scuola si leggeranno con i bambini i libri presenti nelle sezioni e della biblioteca scolastica, nei mesi successivi si organizzeranno attività e laboratori più specifici con l'utilizzo di albi illustrati. Nei mesi successivi vi sarà anche l'avvio del prestito bibliotecario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla lettura, sviluppare un rapporto positivo con i libri e con gli albi illustrati grazie anche al prestito dei libri della biblioteca scolastica, alle uscite sul territorio e ai contatti con le librerie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto M.A.R.I.O. Countries

Mario Countries 1943-1945 Ambito narrativo-letterario Dalla fonte primaria e ricerca storica, attraverso la contaminazione creativa e scrittura di sé, alla scrittura narrativa Una narrazione aperta all'immaginazione, alla creatività in cui si intrecceranno momenti di riflessione in modo da conservare da un lato la fonte storica e dall'altro lato, il proprio itinerario esistenziale e creativo in direzione di una nuova narrazione aperta al possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.



Risultati attesi

Potenziamento delle relazioni con il territorio attraverso il coinvolgimento diretto delle famiglie, nella valorizzazione della memoria storica legata alle narrazioni locali relative alla Seconda Guerra Mondiale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

Approfondimento della cultura britannica attraverso l'aggiunta di un'ora settimanale opzionale di lingua inglese per la sezione tablet di lingua francese: gli alunni scelgono all'atto dell'iscrizione se avvalersi o meno di un'ora aggiuntiva per l'approfondimento di tematiche culturali relative all'ambiente anglofono. Le lezioni sono tenute da personale curricolare a tempo indeterminato che impiega parte del monte ore assegnato all'istituto come potenziamento di prima lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.



Risultati attesi

Aumento dei livelli della competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare mediante l'utilizzo di competenze proprie dell'alunno in contesti parzialmente noti e oggetto di approfondimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Giornalino d'Istituto

Creazione di un giornalino d'Istituto denominato "Il VianDante", prodotto dalle alunne e dagli alunni della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Aumento del benessere a scuola degli alunni; maggiore connessione con il territorio;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Progetto nazionale MI rivolto alla scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della



competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.

Risultati attesi

Aumento del benessere psicofisico; apprendimento, adozione di un sano e corretto stile di vita a partire dalla scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Marche in Movimento

Progetto regionale rivolto alla scuola primaria, realizzato in collaborazione con la Regione Marche ed il CONI Marche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.



Risultati attesi

Aumento del benessere a scuola degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Campionati Studenteschi**

Partecipazione alle manifestazioni sportive scolastiche in collaborazione con CONI - Sport e Salute - Enti Locali - Federazioni sportive CIP - comitati organizzatori di società sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il benessere scolastico delle alunne e degli alunni, attraverso lo sviluppo, il consolidamento e il potenziamento delle due seguenti competenze chiave europee: -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Traguardo

Diminuzione del 20% della valutazione denominata "iniziale" nella scuola Primaria e "sei" nella scuola Secondaria in Educazione civica. Aumento dei livelli della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare e della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza al termine del 1° Ciclo di istruzione.



Risultati attesi

Aumento del benessere a scuola; promozione di un sano e corretto stile di vita; prevenzione del disagio scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Creazione di una Biblioteca digitale d'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Creazione di una banca dati di materiale didattico suddivisa per ordini (Infanzia, Primaria, Secondaria) da cui Docenti, Alunni e Famiglie possano attingere per la creazione di Unità di apprendimento o per l'approfondimento di tematiche di interesse ecologico.

Adozione da parte dell'utenza di comportamenti ispirati a un utilizzo corretto dei device.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Obiettivi formativi del PTOF n. 1, 4,5.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dell'Istituto
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio con fibra ottica dei plessi scolastici.

Titolo attività: Cablaggio interno dei plessi dell'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornitura di accesso a Internet per ogni classe/ambiente interno dell'Istituto.

Titolo attività: Piattaforma Google Workspace per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo e manutenzione delle Google Workspace per la DDI.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di una biblioteca digitale a partire da Piano di RiGenerazione Italia per la transizione ecologica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Personale
scolastico per l'innovazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione sia in presenza che online di un gruppo di Docenti e di personale ATA sulle tecnologie digitali per la scuola, al fine di procedere nella dematerializzazione della documentazione didattica e amministrativa della scuola, nella programmazione di unità di apprendimento didattiche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, con esercitazioni pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PESARO - ALIGHIERI VIA RIGONI - PSAA82401R

PESARO-ALIGHIERI S.MARIA FABBRE - PSAA82402T

PESARO - ALIGHIERI - VISMARA - PSAA82403V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e assume carattere formativo, perché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve essere quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino. La valutazione svolge quindi un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun bambino/a al fine di riuscire ad attuare una adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale modifica e revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi previsti da noi insegnanti sono: • momenti di osservazione per delineare un quadro delle caratteristiche personali e delle capacità individuali di ogni bambino; • momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che permettono di adeguare i percorsi didattici alle esigenze di bambini; • momenti di didattica laboratoriale; • momenti di verifica pratica finale dell'attività educativa e didattica che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali: Al termine dell'anno scolastico si redige un documento con il profilo dei bambini (anni 3, 4, 5) dove vengono descritti i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personale che riguardano autonomia e identità e competenze:



AUTONOMIA E IDENTITA' • personale • nel rapporto con i compagni • nel rapporto con le figure adulte • nelle attività didattiche e ludiche

COMPETENZE • avere consapevolezza del proprio corpo • muoversi con destrezza nello spazio • possedere una buona motricità fine • sapere ascoltare • comprendere ed esprimersi correttamente • sviluppare interessi, curiosità e creatività • compiere seriazioni e connessioni logiche, spaziali e temporali • vivere e rielaborare esperienze significative Altro strumento di autovalutazione con finalità di conoscenza dell'evoluzione del percorso formativo realizzato dal bambino/a è la documentazione che raccoglie l'esperienza personale di apprendimento del bambino/a attraverso gli elaborati (foto, rappresentazione grafico-pittoriche) delle attività didattiche realizzate

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA'INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PESARO "D.ALIGHIERI" -SEC.I GR. - PSMM824011

Criteri di valutazione comuni

I PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha essenzialmente finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La



valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida come previsto dal Decreto Legislativo 62/2017 attuativo della legge 107/2015.

La valutazione rientra nella funzione docente nella dimensione individuale e collegiale: spetta ai docenti la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. È il Collegio dei Docenti infatti che esplicita la corrispondenza fra voti numerici e descrizione del livello; stabilisce i criteri per la valutazione del comportamento determinando le modalità di espressione del giudizio, stabilisce i criteri di non ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'Istruzione, nonché per le deroghe al limite dei tre quarti di frequenza del monte ore. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti principi:

GRADUALITÀ: in itinere si registra il processo di crescita e di apprendimento (unità di lavoro e/o di apprendimento).

SISTEMATICITÀ: al termine di ogni unità di apprendimento si attua il controllo regolare dell'apprendimento e dei comportamenti.

PARTECIPAZIONE: lo studente si autovaluta, strategia/comportamento indispensabile per il suo orientamento.

TRASPARENZA: la scuola comunica la valutazione alla famiglia.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo (compresa la valutazione dell'esame di Stato), per ciascuna disciplina di studio, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. È fra gli obiettivi del Collegio Docenti la formulazione delle descrizioni che illustrino le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio numerico ("rubriche dei voti" declinate per disciplina), per facilitare l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la certificazione delle competenze. La descrizione delle caratteristiche degli apprendimenti valutati con una scala numerica è utile inoltre per una riflessione su quali strategie, ambienti di apprendimento, organizzazioni possono essere più funzionali al raggiungimento dei massimi successi per il più alto numero di allievi. Al Collegio spetta anche il compito di redigere una rubrica che contenga i criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame.

Proprio in riferimento al valore formativo della valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di utilizzare i voti dal 4 al 10. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione



eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

- Valutazione iniziale = prove d'ingresso, osservazioni, ecc...
- Valutazione formativa periodica = prove di verifica strutturate/non strutturate/libere
- Valutazione sommativa = voto quadrimestrale

STRUMENTI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da programmazioni acquisite agli Atti della Scuola. Gli strumenti della valutazione sono:

- osservazioni dirette e sistematiche degli obiettivi educativi
- prove strutturate disciplinari
- prove semi-strutturate disciplinari
- prove non strutturate disciplinari
- prove orali disciplinari
- Prove pratiche/elaborati grafici
- prove di accertamento delle competenze/compiti di realtà

Il Collegio Docenti indica il numero minimo di prove valutate all'interno di ciascun quadrimestre alle quali il docente si atterrà (purché il grado di frequenza scolastica dell'alunno/a lo permetta):

i docenti delle discipline, Italiano, Matematica e Lingue straniere, dovranno acquisire agli Atti tre prove di cui almeno due scritte. Per le altre materie sono previste almeno due prove di verifica nella modalità scelta dal docente (scritta/orale/pratica/grafica).

CRITERI DI VALUTAZIONE

1.Valutazione cognitiva

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline e la valutazione del comportamento verranno effettuate secondo le rubriche di valutazione acquisite agli Atti e secondo il Documento di Valutazione relativo al comportamento/impegno.

2.Valutazione educativa

La valutazione educativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione



- motivazione/interesse

3.Valutazione del Comportamento:

Per comportamento si intende la valutazione analitica e giudizio sintetico del rispetto delle regole e dell'impegno, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo statuto delle studentesse e degli studenti e al patto della corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro

Allegato:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Questo insegnamento è obbligatorio a partire dalle scuole dell'infanzia e, secondo quanto previsto dalla Legge 92/2019, ha un proprio voto (o giudizio per l'Infanzia e la Primaria) con almeno 33 ore di insegnamento trasversale tra le discipline per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (art. 1-L. 169/2008). Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti dei consigli di classe. Per ciascuna classe è individuato il docente coordinatore che ha, tra l'altro, il compito di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato il medesimo insegnamento. Il dirigente scolastico verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono state definite le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che individuano obiettivi specifici di apprendimento, con riferimento a: Costituzione italiana; istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale, anche per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e per essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare riferimento ai comportamenti riconducibili a bullismo e cyberbullismo; educazione



ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile. Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. In particolare, la conoscenza della Costituzione rientra tra le competenze di cittadinanza che gli studenti di ogni percorso di istruzione e formazione devono conseguire, avvicinandosi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.

L'insegnamento dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche con altri soggetti istituzionali, del volontariato o del terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe sono chiamati ad elaborare e ad avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

ALLEGATO_2_CURRICOLO ED CIVICA ALIGHIERI 2022_23_1.1.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO /IMPEGNO

Obiettivo della valutazione del comportamento consiste nel favorire "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." (Rif: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1)

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017



Art. 1, comma 3

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Art. 1, comma 4

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Art. 2, comma 5

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249.

Allegato:

[allegato_3_valutazione_comportamento.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di componenti disciplinari, personali e sociali. In tale ottica la valutazione in decimi viene correlata all'esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei livelli di competenze raggiunti dall'alunno.

L'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori ai sei decimi.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del



monte orario personalizzato. A questo limite sono previste delle deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (Approfondisci);
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

2. Non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

3. Esito finale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del D.lgs



62/2017. Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017). Il voto di ammissione non è più una media matematica della valutazione delle discipline ma è l'espressione del percorso triennale dello studente secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti, inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. Per definire il voto di ammissione si fa riferimento:

- alla media dei voti disciplinari del II quadrimestre della classe terza;
- voto risultante del processo formativo compiuto nel triennio della scuola secondaria di I grado.

All'alunno, che consegue una valutazione finale pari a 10/10, può essere attribuita la lode. La Commissione delibera all'unanimità la lode su proposta della Sottocommissione, tenuto conto delle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico e degli esiti delle prove d'esame.

4. Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola secondaria di primo grado. Si continueranno ad utilizzare i modelli di certificazioni allegati dal DM 742/2017 in attesa di ridefinizione in coerenza con le nuove competenze chiave europee. Il documento di certificazione è compilato dal consiglio di classe al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato, ed è sottoscritto dal dirigente scolastico. La certificazione è consegnata alle famiglie dei soli alunni che superano l'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PESARO - ALIGHIERI S.MASCARUCCI - PSEE824012

PESARO-ALIGHIERI-S.MARIA FABBRE - PSEE824023

PESARO-ALIGHIERI-CATTABRIGHE - PSEE824034

Criteri di valutazione comuni

PREMESSA Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e attuato con l'ordinanza del MIUR n°172 del 04/12/20, ha previsto che, dall'anno scolastico 2020- 2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli



alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. La valutazione, cioè il confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, rappresenta nella scuola il momento in cui si raccolgono gli effetti dell'azione formativa e si vagliano in base a dei criteri desunti dai fini perseguiti, con lo scopo di tenere sotto controllo l'intero progetto di intervento e, se necessario di riequilibrarlo. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo. La valutazione deve quindi individuare punti di forza e/o di debolezza ed indicare l'intervento migliorativo; pertanto va comunicata agli alunni e alle famiglie tramite un giudizio descrittivo ed esplicativo, articolato su parametri corrispondenti agli obiettivi da perseguire

Attraverso la valutazione si evidenzieranno le risorse, le potenzialità, le competenze dell'alunno al fine di motivarlo e aiutarlo a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Sulla base di questa premessa, sono stati individuati dei criteri di valutazione nati dall'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi al fine di facilitare il processo di autovalutazione degli alunni, coinvolgendo in modo più consapevole i genitori stessi. Valutazione per gli apprendimenti Il passaggio da una valutazione degli apprendimenti ad una valutazione per gli apprendimenti prevede lo sviluppo di una valutazione autentica, che è formativa e presuppone un processo di insegnamento - apprendimento in cui l'alunno è coinvolto e di cui condivide il senso. Fare valutazione autentica significa accertare non ciò che il bambino sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" (Wiggins, 1993). È autentica, quindi, perché è basata su attività. Un apprendimento, centrato sull'esperienza e sulla ricerca, basato sulla scoperta autonoma dell'alunno e non solo sulla trasmissione del sapere da parte del docente, non può non prevedere una valutazione autentica. Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche: • del punto di partenza degli alunni; • dei diversi percorsi personali; • dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti. Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare, ci si avvale: • dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili (tempi di attenzione, grado di partecipazione, autonomia...) • delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti



concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte. Le verifiche orali rivestono particolare rilevanza perché la capacità di parlare costituisce un importante obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la riflessione e la scrittura) ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare di fronte agli altri incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero) e aiuta a superare eventuali difficoltà di tipo disortografico. • delle prove autentiche che permettono all'insegnante di capire se il bambino utilizza consapevolmente quanto hanno appreso anche in situazioni nuove, diverse, vicine a quelle della vita. L'uso delle competenze in situazione permette di valutare il livello di padronanza acquisito dal bambino. Secondo la nuova normativa vigente la valutazione degli obiettivi identificati per ogni singola materia è espressa secondo i seguenti livelli:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La descrizione dei livelli tiene conto della combinazione delle seguenti quattro dimensioni:

- a) L'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) La **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) Le **RISORSE** mobilitate per portare a termine il compito (usa risorse appositamente predisposte o meno dal docente);
- d) La **CONTINUITA'** nella manifestazione dell'apprendimento Il coinvolgimento degli alunni nel processo valutativo assume un ruolo fondamentale nel processo di crescita scolastica e personale e passa attraverso: • L'informazione circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi.



- La comunicazione di modalità generali di svolgimento delle prove e criteri di valutazione delle stesse. • L'informazione dei risultati delle verifiche e dei tempi dedicati a riflessioni e/o correzioni.
- La creazione di rubriche di valutazione.
- Lo sviluppo di forme di autovalutazione che aiuta gli alunni a farsi carico del proprio apprendimento e a sviluppare la valutazione tra pari; imparano a riflettere su come procedere e conseguire nuovi traguardi in modo autonomo. Descrittori per il giudizio globale descrittivo:
 - Rispetto delle regole
 - Partecipazione
 - Autonomia
 - Metodo di lavoro
 - Capacità di collaborazione
 - Grado di preparazione globale: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione,



avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di formulazione per il giudizio del comportamento La formulazione del giudizio del comportamento ha come riferimento i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole condivise
 - Rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente
 - Adempimento ai doveri scolastici (materiale, compiti)
 - Capacità di collaborazione
 - Partecipazione
 - Consapevolezza delle proprie risorse personali
- Criteri attribuzione giudizio comportamento La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico di Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo, con riferimento agli indicatori deliberati dal Collegio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione nella scuola primaria, i docenti del team di classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio considera caso di eccezionale gravità quello in cui si registri la seguente condizione:

- gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi. La non ammissione costituisce una condizione da evitare al termine della prima classe, mentre può assumere valore



negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla terza alla quarta classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti sono risultati efficaci: - lo scambio di ruoli - l'apprendimento cooperativo - i laboratori manipolativi e pratici - i tempi distesi per l'apprendimento - le lezioni svolte nelle aule verdi - la lezione frontale solo per tempi limitati - l'uso di computer per supportare le attività didattiche, con software dedicati. Particolare attenzione viene posta nel definire gli obiettivi individualizzati nei PEI che vengono poi monitorati a cadenze brevi. La valutazione viene vista a tutto tondo, cioè considerando non solo le singole performance ma anche le attitudini, i desideri, il comportamento dell'alunno. La scuola realizza corsi di potenziamento linguistico per i NAI e collabora con gli enti territoriali preposti. Nelle attività didattiche si tiene conto della provenienza degli alunni per realizzare attività di tipo interculturale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà attraverso le prove d'ingresso e gli screening per i DSA. Le attività di recupero per gli alunni in forte difficoltà sono soprattutto di tipo fonologico, personalizzate e in piccolo gruppo. Il nostro istituto è sede del CTI che organizza corsi CAA, per il supporto all'autismo e attività di formazione e raccordo sulla disabilità.

Punti di debolezza:

Le criticità evidenziate sono: - carenza di personale docente stabile e non sempre specializzato - carenza di spazi non sempre adeguati ad una didattica inclusiva e soprattutto dedicati ai disabili gravi - carenza di strumenti e di materiali per ottimizzare l'azione educativa. - carenza a livello legislativo di strumenti per individuare e sostenere gli studenti meritevoli e con plusdotazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: - La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI fanno parte del GLO e sono : Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale inclusione , insegnanti di sostegno e curricolari, educatori, genitori, psicoterapeuti e neuropsichiatri, psicologi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono contattate da parte della scuola per ottenere un quadro informativo sulla situazione familiare e la descrizione dell'alunna o dell'alunno; partecipano alle riunioni di definizione del PEI e mantengono contatti costanti sia con gli insegnanti curricolari sia con gli insegnanti di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La VALUTAZIONE degli alunni con BES è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore degli alunni con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP e nei P.E.I. privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. Al fine di conseguire gli obiettivi di apprendimento e di



inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia condivisa e realizzata da tutto il Consiglio di classe in sede di GLHO. Occorre quindi incentivare la corresponsabilità educativa e sviluppare una maggiore condivisione delle prassi valutative personalizzate per favorire una costante e più realistica verifica dei risultati raggiunti in relazione ai punti di partenza. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti e prevedendo, dove possibile, prove assimilabili a quelle del percorso comune.

Approfondimento

INCLUSIONE COSA FA LA NOSTRA SCUOLA?

La Scuola si impegna a realizzare un progetto educativo-didattico fondato sul rispetto dell'alunno/a come persona e sulla promozione delle sue capacità, cercando di migliorare sempre di più il livello di inclusione e coordinando tutti i progetti necessari agli alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della Scuola di rispondere ai bisogni della diversità.

A tale proposito si sottolineano alcune BUONE PRASSI attivate:

- Somministrazione di uno SCREENING PER IL RILEVAMENTO DI EVENTUALI DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO nelle classi seconde della Scuola Primaria (nei mesi di Febbraio/Maggio)
- Utilizzo di una SCHEDA DI PASSAGGIO DI INFORMAZIONI PER GLI ALUNNI CON BES con diagnosi medio /grave nei casi di passaggio di ordine o di trasferimento in altra scuola.
- Rubrica di SUPPORTO PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI in passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado. " Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione riserva la possibilità di revisione di questo documento per ogni anno scolastico in cui siano presenti alunni ed alunne con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, a seconda delle reali necessità e caratteristiche di



ognuno di loro, così da garantire una certificazione personalizzata delle competenze in coerenza con il Piano Educativo individualizzato.”

- Attivazione di **PROGETTI SPECIFICI DI INCLUSIONE** nelle classi in cui sono presenti alunni con diagnosi medio/grave effettuati con il supporto di esperti esterni. Tali progetti potrebbero prevedere l'interscambio tra docente curricolare e di sostegno in relazione alla disciplina in cui è abilitato l'insegnante di sostegno.

Ogni anno il Dirigente Scolastico nomina e coordina il G.L.I. e ne individua le seguenti funzioni:

1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione;
2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;
3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.I. operativi;
5. Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione";
6. Interfaccia con CTI, CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.;
7. Riqualficazione del progetto di ricerca-azione "La Qualità dell'Inclusione" sull'auto-monitoraggio e sull'autovalutazione degli Istituti Scolastici sull'argomento dell'Inclusione.

Si prevede di incentivare la partecipazione a specifici percorsi di FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO degli insegnanti, organizzati dall'Istituto attraverso la rete d'ambito, concernenti tematiche riferite all'inclusione e a casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola (in particolare autismo, ADHD, DOP, DSA) da estendere anche agli educatori.

L'autoaggiornamento continuo avviene anche attraverso la partecipazione ai CORSI ATTIVATI DA CTI, CTS, UFFICIO SCOLASTICO, POLO TRE FANO E SCUOLE IN RETE.

Nello specifico il CTI, di cui l'Istituto è capofila, sta lavorando per la riformulazione del progetto "Qualità dell'Inclusione Scolastica" che vede compartecipare, oltre al CTI, il Comune di Pesaro, la Cooperativa Labirinto, il CDIH e l'ATS 1 di Pesaro. Da settembre 2020, 13 scuole di ogni ordine e grado del Comune di Pesaro, sotto la guida del prof. Von Prondzinski stanno lavorando alla realizzazione di questionari utili al monitoraggio della qualità dell'Inclusione all'interno delle nostre



scuole, questionari che verranno sottoposti nei primi mesi del corrente anno scolastico al personale docente, a famiglie e, dove possibile, anche ad alunni, sui risultati dei quali si stilerà un piano di miglioramento da attuare nelle nostre scuole.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata è stato elaborato nello scorso anno scolastico. In seguito agli eventi sismici che si sono verificati nel novembre di quest'anno, in vista di una possibile chiusura delle scuole, il piano è stato rivisto e considerato ancora valido e pronto per essere attivato in caso di necessità, secondo le eventuali disposizioni dell'Ufficio scolastico regionale o del Ministero.

Allegati:

DOCUMENTO DDI ALIGHIERI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA A.S. 2022/2023

AREA DOCENTI

DIRIGENTE: Prof.ssa Alessandra Zacco

STAFF DIRIGENZIALE

1^ COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE: Ins. Alessandra Mainoldi

2^ COLLABORATRICE DEL DIRIGENTE : Prof.ssa Maria Luisa Mecozzi

RESPONSABILE INFANZIA SKARABOKKIO: Ins. Cinzia Ferri- VICE: Ins. Ginevra Montanari

RESPONSABILE PRIMARIA MASCARUCCI: Ins. Katja Pazzaglia- VICE: Ins. Andreina Zingaretti

RESPONSABILE CATTABRIGHE: Ins. Micol Parasecoli

RESPONSABILE VISMARA: Ins. Manuela Binda – VICE: Ins. Rosamaria Gatti

RESPONSABILE PRIMARIA SM FABBRECCE : Ins. Letizia Cremonese- VICE: Romina Benzi

RESPONSABILE INFANZIA SM FABBRECCE: Ins. Francesca Arduini- VICE: Rosanna Rosati

FUNZIONI STRUMENTALI (Staff Dirigenziale esteso)



Area 1: PTOF e Progetti (nazionali e internazionali): Del Grande Angela, Palanghi Stefania.

Area 2: Inclusione: Gostoli Elisa, Berti Sara

Area 3: Bisogni educativi speciali, interventi e servizi agli studenti, maieutica: Andreoni Elisa, Pistoletti Chiara

Area 4: Continuità e orientamento: Bocchini Marianna, Vastano Roberta, Guarino Elisa

Area 5: Intercultura : Arseni Michela

COMMISSIONI E G.D.L.

1 – PTOF e Progetti (nazionali e internazionali) (FS Area 1 e Gatti Rosamaria, Diotallevi, Marchionni Pamela, Travaglini Nicoletta, Vastano Roberta, Mainoldi Alessandra, Mecozzi M. Luisa)

2 – Inclusione (FS Area 2 e insegnanti di sostegno Mancini, Beltrame, Pistoletti)

3 – Bisogni educativi speciali, interventi e servizi agli studenti, maieutica (FS Area 3 Bruscia, Fabi, Redavid)

4 – Continuità (FS Area 4 e Poluzzi, Mangani, Rosati R., Marcaccini, Grestini, Serafini, Giunta, Cassiani, Santinelli, Gnaccolini)

5 - Intercultura (FS Area 5 e Ceccarelli Antonella, Giovanelli, Paialunga, Girometti, Zucchini, De Perna)

6 – Supporto tecnologico ai plessi (LIM, informatica e carrelli) (Referente: Animatore digitale e Bozza, Palanghi, Paolone, Pompei, Arduini, Tatalo)

7- Commissione orario (Paolone, Piccione, Eusebi, Morelli, Nardini, Pazzaglia, Zingaretti, Vichi, De Cataldo)

8- Commissione elettorale (Referente Bacci)

9 – Sicurezza sul lavoro e protezione dati (Di Maria, Arduini, Garattoni, Gatti, Cremonese, Parasecoli, Tatalo)



10 – GLI (Referente FS Area 2– Tutti docenti sostegno –Ferri Cinzia, Bruscia Stefania, Paraasecoli Micol, Santinelli Silvia, Arciulo Marina)

11 – NIV (Referente 1^ collaboratore CS – Tutte le FFSS)

REFERENTI

Animatore Digitale: Carlo Federico De Cataldo

Referente contro il bullismo e le molestie: Maurizio Tatalo

Referente educazione civica: Alessandro Longo

Referente CTI: Parasecoli Micol

Referenti metodo Senza Zaino: Battistelli Cinzia

Referenti Finlandese: Vastano Roberta, Gatti Rosamaria

Referenti Montessori: Diotallevi Federica, Gostoli Elisa

Referente Invalsi: De Cataldo, Di Maria, Mingarelli

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

-

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI : Pieracci Ilaria

UFFICIO DIDATTICA: Pari Carolina, Melania Caravita, Ilaria Liuni

UFFICIO ACQUISTI: Capodanno Daniela

UFFICIO PERSONALE: Marangiello Maria, Leggiere Teresa, D'Orazio Sandra

O R A R I



Gli uffici di segreteria sono unificati per tutto l'Istituto e si trovano presso la sede di via Gattoni 13. TEL. 0721 402220

Orari mattina: dal Lunedì al Sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:30

Orari pomeriggio: il Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (sono esclusi i giorni di sospensione dell'attività didattica)

Chiusura del sabato nei mesi di luglio e agosto e nei prefestivi deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sono docenti che svolgono un ruolo di coordinamento, e che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste dei docenti e delle famiglie.	2
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	10
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito	1



delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

Docente specialista di educazione motoria	La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte. Si è creata così la figura dei "docenti specialisti" di educazione fisica, per segnare la demarcazione con tutti i maestri che finora hanno proposto attività motorie agli alunni a margine della disciplina da loro insegnata. Sono docenti forniti di idoneo titolo di studio e la iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Le 8 figure sono ripartite tra i tre ordini di scuola e il loro compito è coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica e di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza di accompagnamento e supporto alla progettazione.	8
-------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La docente di potenziamento è inserita nel plesso "La Mongolfiera" dove è presente una sezione a tempo antimeridiano per garantire il tempo scuola pomeridiano a tutti gli alunni	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

iscritti. Svolge inoltre il ruolo di coordinatore di plesso adempiendo ai compiti connessi alla funzione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Un docente di potenziamento è utilizzato come primo collaboratore del Dirigente ed opera nella sede centrale presso la segreteria di presidenza. Gli altri quattro posti di potenziamento sono distribuiti fra i tre plessi di scuola primaria e sono utilizzati per attività di ampliamento dell'offerta formativa, potenziamento e recupero, sostituzioni di colleghi assenti, coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione del Progetto Musical e sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Le ore di potenziamento di lingua inglese sono distribuite fra le quattro docenti a tempo indeterminato in servizio nell'Istituto. Sono utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa proponendo corsi propedeutici per l'acquisizione della certificazione Ket, corsi CLIL, corsi di recupero di I2 per alunni stranieri, viaggi studio in paesi anglofoni e sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazioni esperti esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali. Gestione rette alunni.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro.



Ufficio per il personale A.T.D.

Predisposizione e gestione graduatorie del personale, valutazione domande supplenti docenti ed ATA e relativa gestione dati informatizzati. Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei e decreti relativi alla disoccupazione e TFR . Rilevazioni e tenuta dei registri per rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni . Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCOGLIENZA TIROCINANTI-SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) ex alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE- CTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO MARCHE 009**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SPERIMENTAZIONE MOF: STAR BENE A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORCHESTRA MARCHIGIANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- ALUNNI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativi per i gruppi misti per età

Aspettative e ruolo dell'adulto nei gruppi misti per età: l'importanza della predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, legati al fare e al gioco spontaneo e di contesti euristici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il nuovo modello del sistema integrato 0-6

Il nuovo modello del sistema integrato 0-6 e la visione dell'educazione prescolare rinnovata: riflessioni e approfondimenti sui bisogni e sulle fasi di sviluppo dei bambini, sulle loro modalità di apprendimento e sugli strumenti più adeguati per favorirne la crescita e il benessere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alle emozioni

Corso tenuto da un esperto sull'educazione alle emozioni nell'età scolare del Primo ciclo di istruzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il ruolo dell'insegnante di sostegno

L'insegnante di sostegno come figura essenziale all'interno della classe per la predisposizione di ambienti di apprendimento inclusivi, con particolare riferimento ad alunni affetti dalla sindrome dell'autismo e della sindrome di Down.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La didattica per aree disciplinari

La didattica per aree disciplinari: un approccio pratico attraverso la partecipazione a laboratori che prevedano attività in cui si sia una concreta applicazione delle diverse metodologie di insegnamento/apprendimento (flipped classroom, cooperative learning, tutoring)

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Nel triennio recuperare il gap percentuale rispetto alle medie regionali e nazionali dei punteggi in: italiano 2[^] primaria , italiano/matematica /listening inglese in 5[^] primaria.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione di aggiornamento sul software utilizzato in ambito didattico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione per i neoassunti sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEAGRUPPO

Corso di formazione per i neoassunti sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEAGRUPPO

Corso di formazione per i neoassunti sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEAGRUPPO

Corso di formazione dematerializzazione archivio

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



HCCP, Sistema Gestione Qualità

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Pesaro

Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEAGRUPPO



Corso di aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SEAGRUPPO

Corso di formazione sul Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola